



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: SUL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA E SULLE POLITICHE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL COMUNE DI TORINO

PREMESSO CHE

La città di Torino, come evidenziato dai dati ARPA Piemonte, registra livelli di inquinamento atmosferico superiori ai limiti raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, con particolare riferimento a polveri sottili (PM10 e PM2,5) e biossido di azoto (NO2);

Secondo i dati ARPA Piemonte, le concentrazioni medie annue di PM10 a Torino superano frequentemente il limite di 40 µg/m³ previsto dalla normativa europea (Direttiva 2008/50/CE) e nazionale (D.Lgs. 155/2010), con picchi in alcune aree urbane che superano i 50 µg/m³;

Anche le concentrazioni di NO2 in numerosi siti urbani di Torino risultano superiori al limite annuale di 40 µg/m³, comportando rischi documentati per la salute respiratoria e cardiovascolare dei cittadini;

La Commissione Europea ha più volte richiamato l'Italia per il superamento dei limiti di PM10 e NO2 in diverse città, tra cui Torino; La mobilità privata su base combustibile fossile è responsabile di circa il 60% delle emissioni di NO2 nella zona urbana torinese, secondo i dati del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) 2023;

L'inquinamento atmosferico rappresenta un rischio significativo per la salute pubblica, contribuendo a malattie respiratorie e cardiovascolari.

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Torino ha già avviato iniziative in materia di mobilità sostenibile e monitoraggio della qualità dell'aria, ma persistono criticità su vaste aree urbane;

La comunità scientifica e i cittadini richiedono politiche più incisive per ridurre l'inquinamento e tutelare la salute pubblica.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessora competente per conoscere:

quali misure concrete il Comune intende adottare nel breve e medio termine per ridurre i livelli di inquinamento atmosferico, con particolare attenzione alle polveri sottili e agli ossidi di azoto;

Se è previsto un piano di ampliamento delle zone a traffico limitato (ZTL) e/o delle corsie preferenziali per il trasporto pubblico e la mobilità ciclabile;

quali incentivi o programmi verranno messi in campo per favorire l'adozione di veicoli elettrici o a basse emissioni da parte dei cittadini e delle imprese;

come il Comune intende monitorare e comunicare alla cittadinanza i progressi raggiunti in termini di miglioramento della qualità dell'aria;

se sono previsti interventi di sensibilizzazione e partecipazione della cittadinanza sulle tematiche ambientali, in particolare riguardo alla mobilità sostenibile.

Torino, 16/01/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Ivana Garione